

MAGGIO 2023

CASTELLETTO NEWS

Spring Edition



L'EDITORIALE

La nostra primavera tra curiosità e nostalgia

degli alunni della classe V

Per noi questa è una primavera di passaggio: ci sentiamo con un piede nella scuola primaria ed uno in quella secondaria.

Siamo molto curiosi ed emozionati ma anche un po' spaventati e tristi perché lasceremo alcuni amici e le maestre, che resteranno per sempre nel nostro cuore. Nella scuola di Castelletto abbiamo passato momenti indimenticabili, ciò che più ci mancherà è l'armonia che c'è all'interno, che in tutti questi cinque anni ci ha sempre portato sul viso uno splendido sorriso.

Però bisogna andare avanti e sappiamo che ci saranno nuove belle avventure da vivere, nuovi amici da conoscere e tante cose importanti da imparare.

Sarà comunque difficile fare questo passo; l'ultimo giorno di scuola ci commoveremo di sicuro, meglio portare i fazzoletti!

Ci siamo divertiti molto a realizzare questo giornalino a tema "primavera" e speriamo che vi piaccia. Siamo comunque sicuri che sarà per noi un bel ricordo del nostro ultimo anno di scuola a Castelletto.



L'Italia liberata: l'importanza del 25 aprile

di Greta Cocco



Il 25 aprile è una data molto importante perché si festeggia la liberazione dell'Italia dal governo fascista e dall'occupazione nazista. Il 25 aprile si celebrano anche la Resistenza e il valore dei partigiani che, a partire dal 1943 hanno contribuito alla liberazione dell'Italia. Il movimento partigiano si formò dopo l'8 settembre del 1943; inizialmente si trattò di poche migliaia di uomini ma man mano aumentarono: si unirono contadini ed operai e si arrivò ad oltre 200 mila persone. Furono proprio loro che il 25 aprile 1946 scatenarono l'insurrezione contro i tedeschi e in loro onore fu scritta la canzone: "Bella ciao!".

Il 25 aprile rappresenta anche la liberazione di un popolo dal governo di Benito Mussolini e quindi la libertà di tornare a vivere come si vuole e dire e fare ciò che si pensa senza essere giudicati o puniti. È un momento da ricordare perché nemmeno oggi la libertà è qualcosa di scontato, visto che in tanti Paesi si soffre per guerre e oppressioni. È molto triste perché significa che non si impara dagli errori del passato.

Castelletto celebra la liberazione e rende onore a Luigi Robuffo

di Ester Magri



Tanto tempo fa una parte dell'Italia aspettava che il male finisse, mentre l'altra ebbe il coraggio di ribellarsi. Tra questi c'era Luigi Robuffo, al quale Castelletto e San Salvatore Monferrato hanno voluto rendere onore durante la celebrazione dello scorso 25 aprile, alla presenza dei rispettivi sindaci, Gianluca Colletti e Corrado Tagliabue, del nostro dirigente scolastico Maurizio Primo Carandini, delle insegnanti e dei rappresentanti di istituzioni e forze armate.

Luigi Robuffo nacque nel 1898 a Castelletto Monferrato. Fu mandato a Bolzano e poi nel campo di concentramento di Mauthausen dove morì il 6 aprile 1945. Il suo sacrificio rappresenta quello di chi ha avuto il coraggio di non rimanere in silenzio durante il regime fascista.

Il 25 aprile 2023 è stata messa una pietra d'inciampo davanti al cimitero di Castelletto così che tutti lo possano ricordare.

Lo stesso giorno i bambini della scuola primaria e secondaria hanno letto testi e poesie su questo argomento. E' anche accaduto un fatto buffo: il sindaco di San Salvatore, Corrado Tagliabue, durante il suo discorso ha letto la poesia che avrebbe dovuto leggere una bambina di quinta elementare di Castelletto Monferrato, così la piccola studentessa ha dovuto cambiare poesia, ma tutto si è risolto molto bene. Bisogna sempre essere pronti ad improvvisare!

La celebrazione è stata molto toccante e ci ha fatto riflettere su quanto sia stata importante la lotta di alcuni cittadini per raggiungere la libertà di cui godiamo oggi.

Festeggiamo il primo maggio, sognando il nostro futuro

di Matias Callegaro



"It always seems impossible until it is done"

Nelson Mandela

La Festa dei Lavoratori ha un significato molto importante: festeggiare il primo maggio infatti vuol dire aver combattuto per i propri diritti. Lavorare è fondamentale perché è un diritto e un dovere di tutti. Inoltre, senza lavoro non potremmo vivere adeguatamente.

Anche andare a scuola è un lavoro, quindi si inizia a lavorare da bambini e poi si prosegue.

Io da adulto vorrei fare lo chef, mi piacerebbe aprire un ristorante-pizzeria perché è ciò che sogno da quando sono molto piccolo. Anche i miei compagni hanno dei progetti lavorativi per il futuro: Ester vuole fare la veterinaria perché ama tanto gli animali; Greta la cantante perché adora la musica e sta già studiando per diventarlo; Alessio sarà un elettricista perché è appassionato di auto; infine Pietro vuole fare il muratore perché gli piace costruire. Spero tanto che ognuno possa realizzare i suoi desideri.

2 giugno: aspettando il compleanno della nostra Repubblica

di Alessio Vincelli



Il 2 giugno del 1946 (un anno dopo la fine della seconda guerra mondiale) accaddero delle novità importanti. Gli italiani votarono per scegliere la monarchia o la repubblica a suffragio universale, cioè per la prima volta nella storia alle donne fu permesso di votare. Prima potevano farlo solo i maschi ed era una grande ingiustizia perché siamo tutti uguali e tutti hanno il diritto di esprimere la propria opinione.

Da 77 anni festeggiamo la Repubblica perché gli italiani scelsero di non avere più re o regine, per fortuna!

Anche io avrei votato così, mi sentirei meno libero se ci fosse la monarchia! Ogni anno si celebra questa data in tutta Italia con cerimonie molto importanti e con le bellissime frecce tricolori, dieci aerei che, sfrecciando con movimenti acrobatici, diffondono i colori simbolo della nostra patria.

Il risveglio della natura a Castelletto: flora e fauna del nostro territorio

di *Pietro Testa*



Per me la campagna significa libertà. I profumi dei fiori e dell'erba sembrano una miscela di infusi e mi rendono felice. Per questo quando vado con i miei genitori a passeggiare mi diverto un sacco. Per chi, come me, ama tanto la natura, il Monferrato è il luogo ideale in cui stare. Si tratta di un territorio caratterizzato da una straordinaria ricchezza di coltivazioni e paesaggi: vigneti e boschi, pioppeti e noccioleti, campi coltivati e prati variopinti.

Tante sono le varietà di alberi presenti in zona da sempre e alcune sono pregiate perché creano l'ambiente ideale per i tartufo, un fungo sotterraneo pregiatissimo. La flora è quindi ricchissima e ci sono erbe particolarmente apprezzate in cucina, come le ortiche selvatiche. Inoltre, chi vuole abbellire ed arricchire il proprio orto e giardino può trovare nel comune di Castelletto un vivaio ben fornito di piante di fiori e frutta. I boschi sono ricchi anche di fauna selvatica e selvaggina, come caprioli, lepri, ricci, gufi e volpi e molte varietà di uccelli come gazze, fagiani, pettirossi e molti altri. Nei dintorni di Castelletto sono presenti stalle dove si allevano bovini e altri animali e passeggiando per le campagne capita di trovare, messe tutte in fila, le casette delle api, piccole alleate preziose della natura.

LA REDAZIONE

CLASSE V ANNO 2022-2023



MATIAS CALLEGARO



ALESSIO VINCELLI



PIETRO TESTA



GRETA COCCO



ESTER MAGRI